

Il presente Ordine del Giorno è stato RESPINTO dal Consiglio Comunale con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 30

Consiglieri votanti: 29

Favorevoli: 5 i consiglieri Bortolotti, Bussetti, Fantoni, Rabboni, Scardozzi

Contrari: 24 i consiglieri Arletti, Baracchi, Bortolamasi, Campana, Carpentieri, Chincarini, Cugusi, De Lillo, Fasano, Galli, Lenzi, Liotti, Maletti, Malferrari, Montanini, Morandi, Morini, Pacchioni, Poggi, Rocco, Stella, Trande, Venturelli ed il sindaco Muzzarelli

Astenuti : 1 la consigliera Santoro

Risultano assenti i consiglieri Di Padova, Forghieri, Pellacani

Premesso che:

E' indiscutibile il ruolo dei vaccini nel ridurre drasticamente i danni - anche letali - di diverse malattie un tempo presenti in maniera significativa nel nostro territorio (nazionale e regionale) e oggi ridotte a rare casistiche

La scienza medica da sempre progredisce per il fatto che non si accontenta dei risultati raggiunti, ma presta attenzione a tutti gli aspetti che si rivelino problematici (i cosiddetti effetti collaterali) anche delle terapie più consolidate

Considerato che:

Nel corso del tempo sono state modificate le composizioni e le modalità realizzative dei vaccini allo scopo di eliminare/ridurre la presenza di sostanze potenzialmente dannose per l'organismo (quali ad esempio il mercurio, alluminio ed altri metalli pesanti utilizzati come conservanti e coadiuvanti), a riprova che anche i vaccini non possono essere considerati acriticamente sicuri.

La legge prevede un indennizzo per lesioni o infermità dovute a vaccinazioni imposte o anche solo sollecitate dalla collettività.

Ogni bambino differisce dagli altri per caratteristiche genetiche ma anche per elementi della propria storia e del proprio percorso di vita che possono avere ricadute del tutto specifiche sul suo sistema immunitario.

La manifestazione delle reazioni avverse di ogni singolo vaccino varia da soggetto a soggetto ma anche a seconda del produttore del vaccino suddetto, come segnalato annualmente dalle ASL della Regione Emilia Romagna

IL CONSIGLIO COMUNALE DI MODENA

IMPEGNA IL SINDACO E GLI ASSESSORI COMPETENTI

1. a stimolare in maniera decisa, attraverso la Conferenza Territoriale Socio-Sanitaria, la

rapida realizzazione di modalità di raccolta del consenso informato, relativamente a tutte le vaccinazioni nell'infanzia e nell'adolescenza, tali per cui il consenso sia quanto più possibile completo e venga data ai genitori l'effettiva possibilità di prendere una decisione consapevole, ad esempio inviando una documentazione completa riguardante la composizione dei vaccini, descrizione e modalità di contagio delle malattie, reazioni avverse (ed effetti collaterali) legati alla somministrazione del singolo vaccino, nel momento in cui viene segnalata la necessità / opportunità di prenotare la vaccinazione;

2. a costruire, di concerto e in partnership con le Aziende Sanitarie Locali, momenti formativi istituzionali e aperti alla cittadinanza che coinvolgano anche quei soggetti che, in forma riconoscibile e nel rispetto di metodologie scientifiche, avanzano proposte alternative o correttive rispetto alle pratiche attualmente vigenti delle vaccinazioni.

## CHIEDE

### A TUTTI I CONSIGLIERI REGIONALI MODENESI

3. l'avvio di un percorso legislativo che porti alla realizzazione di un sistema di tutela preventiva della salute pubblica imperniato sulle caratteristiche specifiche e personali dei singoli bambini/e, e che dunque tra le altre cose consenta agevolmente di:

- somministrare i soli vaccini obbligatori a livello nazionale
- rendere disponibili i singoli vaccini monovalenti pediatrici
- somministrare i diversi vaccini non contemporaneamente
- valutare quale sia l'età migliore per le diverse vaccinazioni, tenendo conto degli effettivi rischi di contrarre certe malattie per bambini molto piccoli
- valutare se il bambino/a risulti già immunizzato mediante screening ed analisi anticorpale individualizzata

### A TUTTI I PARLAMENTARI MODENESI

4. di attivarsi sul piano legislativo perché sia sempre più effettiva ed efficace l'applicazione della Legge 210/92 sull'indennizzo per i danni da vaccino e della successiva sentenza n°107 del 26/4/12 della Corte Costituzionale, il cui combinato disposto prevede che - sia nei casi di vaccinazione obbligatoria che in quelli di vaccinazione consigliata - a fronte di un atto individuale richiesto anche in termini di solidarietà collettiva siano attivate forme di tutela indennitaria nel caso in cui l'individuo subisca conseguenze pregiudizievoli per la propria salute

5. di sostenere ed incentivare, mediante gli opportuni provvedimenti legislativi, la ricerca su screening genetici e analisi anticorpale.

6. rivedere il piano vaccinale pediatrico nazionale alla luce delle seguenti variabili: età pediatrica in relazione allo sviluppo del sistema immunitario e nervoso del bambino, modalità di trasmissione e contagio delle diverse malattie, conduzione di studi longitudinali sui soggetti vaccinati e non.